

**ARPAM**  
AGENZIA REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE

---

## AREA DEL COMPARTO

SEGNATURA: ID:1199302|08/09/2020|DIRGE

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. n. 165/2001

*Sull'ipotesi di Accordo collettivo integrativo*

*“Criteri sull'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali*

*Biennio 2020 – 2021”*

**sottoscritto in data 3 Settembre 2020**

A seguito delle trattative intervenute tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, composta dalla RSU Aziendale e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali, si è addivenuti, in data 3/9/2020, alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale area comparto dell'ARPAM riguardante la definizione dei criteri sull'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per il biennio 2020 – 2021 del personale del Comparto di cui all'art. 81, comma 4, lettera a) del CCNL 21/5/2018.

La vigente normativa legislativa in materia di contrattazione collettiva integrativa prevede che una volta sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo il controllo su detta ipotesi di contratto venga effettuato dal Collegio dei Revisori (in ARPAM Revisore Unico ai sensi della L.R. n. 12 del 17.06.2011), in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.).

Il Dipartimento della R.G.S., d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19.7.2012, ha predisposto, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.165/2001, gli schemi standard di relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa da allegare ai contratti integrativi che devono essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione illustrativa viene pertanto trasmessa al Revisore Unico dell'ARPAM al fine di fornire le previste specificazioni attinenti il percorso ed i contenuti della contrattazione integrativa e per l'attestazione della compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

In caso di assenza di rilievi da parte del Revisore Unico, l'ipotesi di Accordo verrà sottoposta alla firma definitiva delle parti cui farà seguito il recepimento con determina del Direttore Generale ARPAM.

**MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Data di sottoscrizione ipotesi di accordo: 3 settembre 2020
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Biennio 2020 - 2021
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore Generale</li> <li>- Direttore Amministrativo</li> <li>- Direttore Tecnico Scientifico</li> <li>- Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane</li> <li>- Direttori dei Dipartimenti Provinciali ARPAM di: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro</li> </ul> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</b> FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FIALS, FSI e RSU Aziendale</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</b> FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, e RSU Aziendale</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale Area Comparto ARPAM
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>L'ipotesi di contratto collettivo integrativo definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la finalità delle risorse disponibili a titolo di risorse aggiuntive regionali per il biennio 2020 – 2021;</li> <li>• i criteri di gestione, la modalità di rendicontazione, i criteri di attribuzione della premialità e di corresponsione ai partecipanti nonché il monitoraggio delle attività.</li> </ul>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>La presente relazione unitamente alla relazione tecnico finanziaria viene trasmessa all'organo di controllo - Revisore Unico dell'ARPAM - per la conseguente certificazione ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.</p>
		<p>Nell'evenienza di rilievi formulati da parte del Revisore Unico che comportino la necessità di provvedere a revisionare l'accordo, la parti dovranno addivenire ad un successivo accordo nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'organismo di controllo; in assenza di rilievi l'accordo verrà sottoscritto in via definitiva ed acquisterà piena efficacia a decorrere dalla data di avvenuta certificazione positiva da parte del Revisore Unico dell'ARPAM.</p>
		<p>Con deliberazione della Giunta regionale n. 922 del 13 luglio 2020 sono stati approvati i criteri di utilizzo delle risorse aggiuntive regionali.</p>
		<p>Con determina del Direttore Generale n. 16 del 31/01/2020 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ARPAM per il triennio 2020 - 2022 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>Le risorse aggiuntive regionali verranno valutate ed inserite nella Relazione della Performance delle rispettive annualità 2020 - 2021 e sottoposte alla validazione da parte dell'OIV regionale.</p>
	<p>L'ARPAM procederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'ARPAM, nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'avvenuta certificazione da parte del Revisore Unico, l'accordo integrativo nonché la presente relazione illustrativa e l'allegata relazione tecnico finanziaria. L'ARPAM procederà alla trasmissione in via telematica dell'accordo integrativo ai sensi dell'articolo 9, comma 8 del CCNL 21/05/2018.</p>	

## MODULO 2

### ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO - ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE - MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

#### Normativa contrattuale di riferimento:

- Legge regionale 2 settembre 1997, n. 60 e s.m.i. "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM), articolo 2, comma 1, lettera e)
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"
- CCNL del Comparto Sanità del 21.5.2018 art. 81, comma 4, lett. a)
- DGR 1536 del 7/12/2016: "Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale"
- D.Lgs. 27.10.2009, n. 150
- Art. 23, comma 2, D.Lgs 25.05.2017, n. 75

- Art. 11, comma 1, D.L. 14.12.2018, n. 135
- DGR 1047 del 9/9/2019: "L.R. n. 60/1997 e L.n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM"
- DGR 922 del 13/7/2020: "ARPAM - CCNL del personale del comparto Sanità del 21 maggio 2018, articolo 81, comma 4 - Approvazione dei criteri di utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali".

Le RAR sono finalizzate a sviluppare progettualità di particolare valenza coerenti con gli obiettivi strategici regionali, che consentano la valorizzazione del personale con un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalla normativa di cui al Dlgs 165/2001 e dai CCNL vigenti, in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee di indirizzo regionali, come attuate nel programma annuale e triennale di attività dell'ente di riferimento.

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo rispetta i principi generali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009 (assenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica) ed all'art. 18 D.Lgs 150/2009 (attribuzione selettiva di incentivi: divieto di distribuzione indifferenziata in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione).

Con l'ipotesi di contratto collettivo integrativo, sottoscritto in data 3/9/2020, le Parti stabiliscono che il CCI riferisce a obiettivi e progetti da attuare nel biennio 2020 - 2021, finanziati attraverso le RAR accantonate negli anni 2008-2018, pari complessivamente ad € 335.196,00 (90% della disponibilità complessiva), da ripartire negli anni 2020 - 2021, in coerenza con le Linee di Indirizzo della Giunta regionale per Arpa Marche e con il programma di attività dell'Agenzia 2020-2021, come declinati nel Piano della Performance 2020 di cui alla determina del Direttore Generale n. 17/DG del 31/1/2020, secondo i criteri riportati nella ipotesi di Accordo.

Gli obiettivi indicati nella tabella allegata all'Accordo sono approvati con determina del Direttore Generale e sono oggetto di informazione alle strutture aziendali, alla RSU e alle OO.SS.

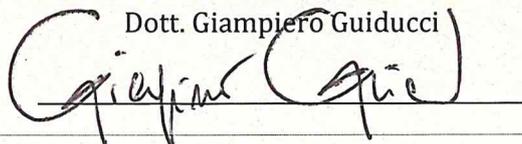
Le RAR saranno erogate in unica soluzione annuale a seguito della validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'articolo 3 della ipotesi di CCI riguarda le modalità di rendicontazione dei progetti, mentre il successivo articolo prevede nel dettaglio i criteri di attribuzione della premialità ai singoli obiettivi e della relativa corresponsione ai partecipanti.

Si evidenzia che le RAR sono un istituto espressamente previsto dalla legge - D.Lgs. 502/92 e D.Lgs. 165/2001. In particolare, l'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. 502/92 consente alle Regioni di fra fronte "con risorse proprie agli effetti conseguenti all'erogazione di livelli di assistenza sanitaria superiori a quelli uniformi di cui all'articolo 1, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del parametro capitaro di finanziamento di cui al medesimo art. 1 ...". A sua volta, il D.Lgs 165/2001 conferma l'istituto delle RAR; in applicazione della citata normativa, le RAR sono state disciplinate dai CCNL succedutisi nel tempo sia dell'area del comparto che della dirigenza.

Le RAR non rientrano nei limiti di spesa nell'ambito applicativo del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 (Deliberazione Corte dei Conti Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia n. 40/2018/PAR).

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE  
Dott. Giampiero Guiducci



## AREA DEL COMPARTO RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 40, comma 3 – sexies, del D.Lgs. n. 165/2001  
(Circolare n. 25 del 19/7/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

### **Sull'ipotesi di Accordo Collettivo Integrativo "Criteri sull'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali Biennio 2020 – 2021"**

**sottoscritto in data 3 Settembre 2020**

L'ipotesi di CCI oggetto della presente RTF è relativa alla definizione dei criteri sull'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per il biennio 2020 – 2021 del personale del Comparto.

Con deliberazione della Giunta regionale Marche n. 922 del 13 luglio 2020 sono stati definiti gli indirizzi al fine dell'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali (RAR) del personale del Comparto dell'ARPAM, così come indicati nell'allegato A della deliberazione stessa.

L'istituto delle RAR fa riferimento al D.Lgs 502/1992, successivamente riconfermato dal D.Lgs 165/2001. I diversi CCNL del Comparto Sanità sottoscritti negli anni, hanno recepito detto istituto, da ultimo riconfermato dall'articolo 81, comma 4, lett. a) del CCNL 21/5/2018:

- Art. 38, comma 4, lett. b) e comma 5 CCNL 7/4/1999;
- Art. 30, comma 3, lett. c) e art. 33, comma 1 CCNL 19/4/2004 – B.E. 2002/2003;
- Art. 4, comma 2 CCNL 5/6/2006;
- Art. 9, comma 2 CCNL 10/4/2008;
- Art. 8, comma 2 CCNL 31/7/2009;
- Art. 81, comma 4, lett. a) CCNL 21/5/2018.

Le RAR sono destinate a valorizzare gli obiettivi e i progetti ritenuti strategici per l'amministrazione regionale in coerenza con le linee di indirizzo della Giunta regionale per l'ARPAM ed in coerenza con il programma annuale e triennale di attività dell'Agenzia.

In esecuzione degli indirizzi regionali, viene stabilito il parziale utilizzo, pari al 90% delle risorse complessivamente accantonate nei bilanci di esercizio dell'ARPAM negli anni dal 2008 al 2018, (€ 372.440,00), per un importo complessivo pari ad € 335.196,00, al netto di oneri ed IRAP, da ripartire nel biennio 2020 – 2021.

#### **Modulo I e modulo III - La costituzione dei fondi delle RAR – da utilizzare nel biennio 2020 - 2021**

<b>ACCANTONAMENTI A BILANCIO - RAR – FONDO "ALTRE COMPETENZE" conto patrimoniale 2.02.05</b>	<b>IMPORTI IN EURO (1% monte salari anno 2001)</b>
ANNO 2008	37.244,00
ANNO 2009	37.244,00
ANNO 2010	37.244,00
ANNO 2011	37.244,00
ANNO 2012	37.244,00

ANNO 2013	37.244,00
ANNO 2014	37.244,00
ANNO 2015	37.244,00
ANNO 2016	37.244,00
ANNO 2018	37.244,00
Totale annualità 2008-2018	372.440,00
90% del totale delle risorse accantonate – DGRM 922 del 13/7/2020	335.196,00

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione delle RAR - previsione biennio 2020-2021 - fondo art. 81 CCNL 21/5/2018 -**

*Sintesi della definizione delle poste di destinazione degli accantonamenti a titolo di RAR - previsione biennio 2020 - 2021 - per la contrattazione integrativa - sottoposta a certificazione.*

ANNUALITA'	RISORSE
ANNO 2020	167.598,00
ANNO 2021	167.598,00
<b>TOTALE BIENNIO 2020 - 2021</b>	<b>335.196,00</b>

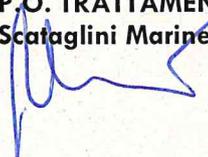
**Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Ai fini della certificazione in merito alla costituzione e relativa destinazione delle RAR la presente relazione attesta il rispetto dei vincoli di carattere generale:

- ❖ La copertura delle destinazioni di utilizzo delle RAR attribuite dalla Regione per obiettivi strategici della Regione stessa, debitamente finanziate nei bilanci dell'Agenzia, aventi natura di trattamento accessorio, come previsto dalle disposizioni di legge (non costituiscono costi aggiuntivi per l'Agenzia).
- ❖ L'attribuzione selettiva delle RAR, sulla base della ripartizione tra i partecipanti ai singoli progetti, secondo i criteri individuati nella ipotesi di accordo oggetto della presente relazione (divieto di distribuzione indifferenziata in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione (art. 18 D.Lgs 150/2009).

Le RAR, come evidenziato anche dalla Sezione delle Autonomie con la pronuncia n. 26/SEZAUT/2014/QMIG (in senso conforme Sezioni riunite, n. 51/CONTR/11), non rientrano nell'ambito applicativo dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 1, lett. a) – Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135.

**P.O. TRATTAMENTO ECONOMICO E REL. SINDACALI**  
 Scataglini Marinella



**IL DIRIGENTE**  
**SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE**  
 Dott. Giampiero Guiducci



**Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri delle RAR con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Nel presente modulo si dà atto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dalle RAR sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria sia nella fase delle verifiche a consuntivo. Il modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione delle RAR (sezione III).

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente la fase programmatoria della gestione delle RAR.*

Le somme relative alle RAR sono imputate nel conto patrimoniale delle rispettive annualità come segue:

<b>ACCANTONAMENTI A BILANCIO - RAR – FONDO "ALTRE COMPETENZE" conto patrimoniale 2.02.05</b>	<b>IMPORTI IN EURO</b>
ANNO 2008	37.244,00
ANNO 2009	37.244,00
ANNO 2010	37.244,00
ANNO 2011	37.244,00
ANNO 2012	37.244,00
ANNO 2013	37.244,00
ANNO 2014	37.244,00
ANNO 2015	37.244,00
ANNO 2016	37.244,00
ANNO 2018	37.244,00
Totale annualità 2008-2018	372.440,00

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo della costituzione degli accantonamenti RAR*

Dalle scritture contabili si evidenziano gli accantonamenti delle RAR, per le rispettive annualità, sulla base della normativa e dei CCNL di riferimento.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle voci di destinazione delle RAR*

Le risorse di cui trattasi, oltre oneri ed IRAP, sono disponibili per l'anno 2020 e per l'anno 2021, in via provvisoria, nel conto patrimoniale 2.02.05.

**P.O. UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO**  
 Rag. Stefania Tonucci

Per l'Ufficio Contabilità e Bilancio  
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
 Dott. Marco Passarelli

